
DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE

ai sensi degli articoli 108 e 109
del D. Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998

sulle azioni ordinarie

MARANGONI 

Offerenti:

FINMA S.p.A. MA.GI.MA. S.r.l.

Azioni oggetto di offerta:

1.772.379 azioni ordinarie Marangoni S.p.A.

Corrispettivo offerto:

Euro 3,004 per ogni azione ordinaria, godimento 1 gennaio 2002

Durata dell'Offerta concordata con Borsa Italiana S.p.A.:

**dal 6 novembre 2002 al 26 novembre 2002, estremi inclusi,
salvo eventuali proroghe, secondo la normativa vigente**

**(durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A - dalle ore 8:00 alle ore 17:35)**

Consulente Finanziario degli Offerenti per l'operazione e Intermediario Incaricato
della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario

EUROMOBILIARE
S.I.M. SpA

per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione
accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

novembre 2002

**L'adempimento di pubblicazione del documento di offerta non comporta
alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito
dei dati e delle notizie nello stesso contenute**

Documento d'offerta redatto in conformità al Regolamento approvato
con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

Indice

PREMESSE.....	3
A. AVVERTENZE	5
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	7
b.1 Gli Offerenti	7
b.1.1 FINMA S.p.A.	7
b.1.2 MA.GI.MA. S.r.l.....	9
b.2 Emittente.....	12
b.3 Intermediari	18
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DELLE AZIONI OGGETTO DELLA OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE.....	19
c.1 Categorie e quantità delle Azioni oggetto dell'offerta	19
c.2 Percentuale che le Azioni rappresentano del capitale sociale.....	19
c.3 Modalità e termini di adesione.....	19
c.4 Comunicazioni relative all'andamento, ai risultati e alle modifiche dell'offerta	20
c.5 Mercati sui quali è promossa l'offerta	20
D. NUMERO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DAGLI OFFERENTI, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE.....	21
d.1 Numero e categorie di Azioni dell'Emittente possedute direttamente o indirettamente dagli Offerenti.	21
d.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffusi nel precedente Documento di Offerta	21
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE	22
e.1 Indicazione del corrispettivo unitario	22
e.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta Residuale	22
e.3 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento d'Offerta.....	22
F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.....	24
f.1 Data di pagamento del corrispettivo	24
f.2 Modalità di pagamento del corrispettivo	24
f.3 Garanzie di esatto adempimento	24
G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA RESIDUALE E PROGRAMMI FUTURI DEGLI OFFERENTI	25
g.1 Presupposti giuridici dell'Offerta Residuale	25
g.2 Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione delle Azioni , indicazione delle eventuali trattative in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente, in corso o da effettuare entro i successivi dodici mesi	25
g.3 Indicazioni in merito all' attuazione dei programmi relativi all'Emittente indicati nel precedente Documento di Offerta.....	26
g.4 Diritto di Acquisto.....	26
H. EVENTUALI ACCORDI TRA GLI OFFERENTI E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE LE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA RESIDUALE.....	28
h1. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento d'Offerta.....	28
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	29

M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA.....	30
N.	COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL TESTO UNICO E DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB.....	31
O.	DOCUMENTI CHE GLI OFFERENTI METTONO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	36
	ALLEGATI	37
	Sub 1) Estratto del patto parasociale sottoscritto in data 20 maggio 2002, così come modificato in data 18 luglio 2002	37
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	38

PREMESSE

L'operazione descritta nel presente documento d'offerta ("**Documento d'Offerta**") costituisce un'offerta pubblica di acquisto residuale ("**Offerta Residuale**" o anche "**Offerta**") promossa ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico**") da FINMA S.p.A. ("**FINMA**") e da MA.GI.MA. S.r.l. ("**MAGIMA**" e, insieme a FINMA, congiuntamente, gli "**Offerenti**"), su n. 1.772.379 azioni ordinarie emesse da Marangoni S.p.A. (di seguito rispettivamente le "**Azioni**" e "**Marangoni**" o l' "**Emittente**"), rappresentanti l'8,86% del capitale sociale dell'Emittente ("**Capitale Sociale**").

Le azioni oggetto dell'Offerta rappresentano la totalità delle azioni ordinarie Marangoni in circolazione alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, dedotte le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare successivamente a tale data e durante il Periodo di Adesione all'Offerta (come di seguito definito – cfr. capitolo C, paragrafo c.3) ma al di fuori della stessa, nell'osservanza del disposto dell'art. 41, comma 2, lettera b), e dell'art. 42, comma 2, del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni e integrazioni ("**Regolamento Consob**"), nonché della comunicazione Consob 10 maggio 2000. Gli acquisti da parte degli Offerenti durante il Periodo di Adesione all'Offerta, ma al di fuori della stessa, potranno essere effettuati dalle ore 8:00 del 6 novembre 2002 alle ore 17:35 del 26 novembre 2002.

Le Azioni conferite in adesione all'Offerta, così come le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare durante il Periodo di Adesione all'Offerta, ma al di fuori della stessa, saranno acquistate da FINMA e da MAGIMA pro quota, in parti uguali.

L'Offerta Residuale viene promossa dagli Offerenti anche in nome e per conto delle altre Parti Sindacate (come di seguito definite), ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico (acquisti di concerto), all'esito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi degli articoli 102 e ss. del Testo Unico, dagli stessi effettuata nel periodo dal 12 giugno 2002 al 16 luglio 2002 su n. 2.762.100 azioni ordinarie Marangoni, rappresentanti il 13,81% del Capitale Sociale, al prezzo di Euro 2,70 per Azione ("**Offerta Precedente**").

L'Offerta Precedente è stata promossa dagli Offerenti nell'ambito di una più ampia operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo di appartenenza dell'Emittente e della struttura proprietaria di quest'ultimo, che prevede la revoca della quotazione delle Azioni al fine di agevolare, con la flessibilità che ne deriverà, le iniziative strutturali, finanziarie e industriali necessarie e opportune, per superare la delicata fase del settore merceologico in cui l'Emittente opera, così come descritto nel documento d'offerta relativo all'Offerta Precedente pubblicato in data 8 giugno 2002 ("**Precedente Documento d'Offerta**").

Come indicato nel Precedente Documento di Offerta, gli Offerenti hanno sottoscritto, con altri azionisti, in data 14 giugno 2001, un patto di sindacato avente per oggetto l'esercizio del diritto di voto e limiti al trasferimento delle Azioni e in data 20 maggio 2002, un patto di sindacato, rilevante ai fini dell'Offerta Precedente e della presente Offerta, avente per oggetto limiti al trasferimento delle Azioni (di seguito rispettivamente le "**Parti Sindacate**" e il "**Patto di Sindacato**" o anche il "**Patto**"), al quale risultavano conferite, alla data di pubblicazione del Precedente Documento di Offerta, complessivamente n. 17.237.900 Azioni, pari all' 86,19% del Capitale Sociale, di cui n. 5.000.000 Azioni (25% del Capitale Sociale) da parte di FINMA e n. 3.711.185 Azioni (18,56% del Capitale Sociale) da parte di MAGIMA. L'estratto del Patto di Sindacato è riportato in Allegato, sub 1 del presente Documento di Offerta, così come modificato in data 18 luglio 2002 (cfr. capitolo H), mentre gli estratti di entrambi i patti sono riportati in Allegato, sub 1 e sub 2, del Precedente Documento di Offerta.

In esito all'Offerta Precedente, tenuto conto anche delle Azioni acquistate nel Periodo di Adesione alla stessa ma fuori dell'offerta, FINMA, detiene n. 5.454.934 Azioni, pari al 27,27% del Capitale Sociale, e MAGIMA n. 4.166.119 Azioni, pari al 20,83% del Capitale Sociale (di cui non conferite nel Patto di Sindacato n. 454.934 Azioni per ciascun Offerente), e quindi le Parti Sindacate detengono complessivamente n. 18.147.768 Azioni, pari al 90,74% del Capitale Sociale.

Ricorrono pertanto i presupposti previsti dall'art. 108 del Testo Unico, avendo gli Offerenti dichiarato, nel Precedente Documento d'Offerta nonché nel comunicato relativo ai risultati di tale Offerta e all'esercizio delle facoltà previste nel documento d'offerta relativo, pubblicato in data 18 luglio 2002 sui quotidiani "Il Sole-24 ORE", "l'Adige" e "Trentino", che, qualora le Parti Sindacate fossero venute a detenere complessivamente una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 98%, del Capitale Sociale, gli Offerenti non avrebbero ricostituito il flottante ma avrebbero promosso un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle Azioni residue in circolazione, ai fini di ottenere la revoca dalla quotazione.

In seguito agli acquisti effettuati sul mercato successivamente alla chiusura dell'Offerta Precedente, nel periodo dal 22 luglio 2002 alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta (cfr. capitolo E, sub e.3) FINMA detiene n. 5.494.860 Azioni, pari al 27,47% del Capitale Sociale, MAGIMA n. 4.206.046 Azioni, pari al 21,03% del Capitale Sociale e le Parti Sindacate, complessivamente, n. 18.227.621 Azioni, pari al 91,14% del Capitale Sociale.

In funzione degli accordi in vigore nell'ambito del Patto di Sindacato, le Azioni possedute dalle altre Parti Sindacate non sono state apportate in adesione all'Offerta Precedente e non verranno apportate all'Offerta Residuale (cfr. Documento di Offerta Precedente, capitolo H, paragrafo h.1 e Allegato, sub 1, del presente Documento di Offerta).

A. AVVERTENZE

a.1 Condizioni d'Efficacia

L'Offerta Residuale, avendo carattere obbligatorio, non è sottoposta ad alcuna condizione di efficacia. In particolare, l'Offerta Residuale non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni.

a.2 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato predisposto ai sensi dell'art. 103, terzo comma, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento Consob, contenente ogni dato o notizia significativa per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul prezzo offerto e sull'interesse che l'Offerta riveste per Marangoni e per i suoi azionisti, è riportato nel successivo capitolo N del presente Documento di Offerta.

a.3 Revoca dalla quotazione

La realizzazione dell'Offerta Residuale, ai sensi dell'art. 2.5.1 comma 5 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana S.p.A. del 26 aprile 2002 e approvato dalla Consob con delibere n. 13617 del 12 giugno 2002 e n.13655 del 9 luglio 2002 ("**Regolamento di Borsa**"), comporta la revoca delle Azioni dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta. Pertanto, considerato il Periodo di Offerta, dal 6 novembre 2002 al 26 novembre 2002, estremi compresi, e il conseguente ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta, in data 29 novembre 2002, le Azioni non saranno più negoziate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (di seguito anche "**MTA**") a partire dal 2 dicembre 2002.

a.4 Diritto di acquisto

Come dichiarato nel Precedente Documento d'Offerta, nel caso in cui, in esito all'Offerta Residuale, tenuto conto delle Azioni possedute alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta e di quelle eventualmente acquistate successivamente a tale data durante il Periodo di Adesione all'Offerta ma al di fuori della stessa, FINMA venisse a detenere un quantitativo superiore a n. 6.181.050 Azioni, pari al 30,91% del Capitale Sociale, e MAGIMA un quantitativo superiore a n. 4.892.235 Azioni, pari al 24,46% del Capitale Sociale, e quindi le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale, gli Offerenti dichiarano sin da ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le Azioni residue, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla data di pagamento dell'Offerta Residuale.

Il raggiungimento di tale possesso azionario implica l'acquisto da parte degli Offerenti, in esito all'Offerta e tenendo conto delle Azioni eventualmente dagli stessi acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta al di fuori dell'Offerta, di almeno n. 1.372.379 Azioni, pari al 6,86% del Capitale Sociale e al 77,43% delle Azioni oggetto dell'Offerta.

Qualora, ricorrendone i presupposti, il diritto di acquisto fosse esercitato, il prezzo di acquisto verrà fissato da un esperto nominato dal presidente del Tribunale di Trento, tenuto conto anche, del prezzo dell'Offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre. Le Azioni saranno acquistate, pro quota e in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA e saranno alle stesse trasferite con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso.

In considerazione di quanto sopra, agli azionisti di Marangoni si presentano le seguenti alternative:

- i. aderire all'Offerta Residuale, apportando le proprie azioni e incassando il relativo corrispettivo (cfr. capitolo F, paragrafo f.1 e f.2);
- ii. non aderire all'Offerta Residuale e qualora, in esito alla stessa, le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale e quindi gli

Offerenti esercitassero il diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, incassare il prezzo fissato da un esperto nominato dal presidente del Tribunale di Trento;

- iii. non aderire all'Offerta Residuale e qualora, in esito alla stessa, le Parti Sindacate non venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale, rimanere azionisti di una società non quotata e quindi essere titolari di azioni che non beneficranno più della pronta liquidabilità propria degli strumenti finanziari quotati.

a.5 Precedente documento d'offerta

Il presente Documento d'Offerta deve essere letto unitamente al documento relativo all'Offerta Precedente, pubblicato in data 8 giugno 2002 e messo a disposizione del pubblico nei luoghi indicati ai successivi capitoli M e O.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**b.1 Gli Offerenti**

Seguono le informazioni relative, distintamente, a FINMA e a MAGIMA.

b.1.1 FINMA S.p.A.Denominazione, forma giuridica e sede legale

FINMA S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Bolzano, via Orazio n. 49, con codice fiscale e partita IVA n. 00290050210 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano BZ008-4299.

Si evidenzia che in data 6 novembre 2001, con rogito del dr. Paolo Piccoli notaio in Trento, rep. 2636/7489, FINMA S.p.A. è stata trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni.

Le azioni di FINMA S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato.

Organi sociali: il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di FINMA S.p.A., composto da n. 3 membri, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 agosto 2002, rimane in carica per un periodo di 3 anni e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2005.

Il Consiglio di Amministrazione di FINMA S.p.A. è composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Mario Marangoni	Presidente	Rovereto (TN) - 09.12.1931	Via Bellavista I, 14 - Rovereto (TN)
Ernesto De Varda	Consigliere	Bolzano - 18.01.1942	Via Orazio, 49 - Bolzano
Massimo De Alessandri	Consigliere	Asti - 27.09.1964	Via Bellavista I, 14 - Rovereto (TN)

Lo statuto di FINMA S.p.A. non prevede la nomina del comitato esecutivo.

Organi sociali: il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di FINMA S.p.A., nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 agosto 2002, rimane in carica per un periodo di tre anni e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2005.

Il Collegio Sindacale di FINMA S.p.A. è composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Oswald Eisenstecken	Presidente	Bressanone (BZ) - 20.02.1947	Via della Roggia, 7 - Bolzano
Silvio Malossini	Sindaco effettivo	Rovereto (TN) - 01.02.1946	Via Orefici, 5 - Rovereto (TN)
Giuseppe Borgonovi	Sindaco effettivo	Rovereto (TN) - 20.04.1962	Viale Verona, 126 - Trento
Andrea Trevisiol	Sindaco supplente	Bolzano - 01.10.1961	Via Amba Alagi, 30 - Bolzano
Mario Biddiri	Sindaco supplente	Brunico (BZ) - 18.11.1944	Via Wolf K., 7 - Merano (BZ)

Andamento recente

Si rileva che il progetto di bilancio di FINMA per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2002, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 maggio 2002 e contenuto nel Precedente Documento di Offerta, è stato approvato dalla delibera assembleare della Società in data 27 agosto 2002 che ha inoltre deliberato di portare a nuovo l'utile netto di esercizio pari a Euro 24,1 migliaia.

Sulla base delle informazioni disponibili si ritiene opportuno evidenziare che il risultato della società per l'esercizio 2002 – 2003 sarà negativamente influenzato dal mancato incasso dei dividendi della partecipata Marangoni, come stabilito dalla delibera assembleare dell'Emittente in data 6 giugno 2002.

Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle informazioni diffuse con il Precedente Documento d'Offerta

In data 9 maggio 2002 FINMA, al fine di effettuare una redistribuzione delle quote tra i soci, ha ceduto ad Antonio Marangoni il 7% della partecipazione detenuta nella società Golf Hotel Folgaria S.r.l. per un controvalore complessivo di Euro 7.000. A seguito di tale cessione la partecipazione detenuta da FINMA in Golf Hotel Folgaria S.r.l. è scesa dal 40% al 33% del capitale sociale mentre la partecipazione detenuta da Antonio Marangoni in Golf Hotel Folgaria S.r.l. è salita dal 20% a complessivamente il 34% del capitale sociale, tenuto conto anche della corrispondente cessione effettuata in data 13 maggio 2002 da MAGIMA a favore dello stesso (cfr. paragrafo b.1.2).

b.1.2 MA.GI.MA. S.r.l.Denominazione, forma giuridica e sede legale

MA.GI.MA. S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Milano, via Brera n. 6, con codice fiscale e partita IVA n. 07259550155 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 230656.

Organi sociali: il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di MAGIMA, composto da n. 3 membri, è stato nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 4 maggio 1998 fino a revoca o dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione di MAGIMA è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Giovanni Marangoni	Presidente	Rovereto (TN) - 30.04.1937	Viale dei Colli, 14 - Rovereto (TN)
Fabio Conti	Consigliere delegato	Milano - 17.11.1964	Viale Abruzzi, 16 - Milano
Manuela Marangoni	Consigliere	Rovereto (TN) - 08.11.1967	Viale dei Colli, 14 - Rovereto (TN)

Lo statuto di MAGIMA non prevede la nomina del comitato esecutivo.

Organi sociali: il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale non è nominato in quanto non risultano superati i limiti di legge di cui all'art. 2488 C.C. né l'assemblea ne ha ravvisato l'opportunità di istituzione.

Andamento recente

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale riclassificato di MAGIMA per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2002, come approvato dalla delibera assembleare della Società in data 30 agosto 2002 e confrontato con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001.

(Migliaia di Euro)	30.4.2001	30.4.2002
Immobilizzazioni materiali	1.047,6	1.048,1
Immobilizzazioni immateriali	1,6	1,1
Immobilizzazioni finanziarie	4.804,9	5.470,6
Capitale immobilizzato	5.854,1	6.519,8
Attività a breve termine	402,2	249,6
Passività a breve termine	(304,0)	(80,2)
Capitale circolante netto	98,2	169,4
Trattamento di fine rapporto	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	494,9	508,5
Capitale investito netto	6.447,2	7.197,7
Totale patrimonio netto	4.380,2	4.484,5
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	2.067,0	2.713,2
Indebitamento finanziario netto	2.067,0	2.713,2
Totale fonti di finanziamento	6.447,2	7.197,7

Alla data del 30 aprile 2002, lo stato patrimoniale riclassificato di MAGIMA evidenzia le seguenti principali variazioni, rispetto al 30 aprile 2001:

- il capitale immobilizzato si è incrementato di Euro 665,7 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 5.854,1 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 6.519,8 migliaia del 30 aprile 2002;
- il capitale circolante netto si è incrementato di Euro 71,2 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 98,2 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 169,4 migliaia del 30 aprile 2002;
- Il patrimonio netto si è incrementato di Euro 104,3 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 4.380,2 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 4.484,5 migliaia del 30 aprile 2002, per effetto dell'utile generato dalla Società nell'esercizio 2002;
- l'indebitamento finanziario netto si è incrementato di Euro 646,2 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 2.067,0 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 2.713,2 migliaia del 30 aprile 2002.

La tabella che segue riporta il conto economico riclassificato di MAGIMA per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2002, confrontato con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001.

(Migliaia di Euro)	30.4.2001	30.4.2002
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-
Valore della produzione	-	-
Costi per materie prime	(8,0)	(7,6)
Costi per servizi	(7,3)	(8,9)
Godimento di beni di terzi	-	-
Oneri diversi di gestione	(10,9)	(8,9)
Ammortamenti	(0,5)	(0,5)
Risultato operativo	(26,8)	(25,9)
Proventi finanziari da partecipazioni	882,0	298,7
Altri proventi finanziari	15,3	13,6
Oneri finanziari	(118,6)	(105,4)
Risultato della gestione ordinaria	752,0	181,0
Proventi (Oneri) straordinari netti	1,6	(12,8)
Risultato prima delle imposte	753,6	168,2
Imposte sul reddito dell'esercizio	(249,1)	(64,0)
Risultato di esercizio	504,4	104,2

Il risultato netto di esercizio è passato da Euro 504,4 migliaia ad Euro 104,2 migliaia. Tale decremento è principalmente attribuibile alla riduzione di Euro 583,3 migliaia dei proventi finanziari da partecipazioni che sono passati da Euro 882,0 migliaia dell'esercizio 2001 a Euro 298,7 migliaia dell'esercizio 2002.

Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle informazioni diffuse con il Precedente Documento d'Offerta

In data 13 maggio 2002 MAGIMA, al fine di effettuare una redistribuzione delle quote tra i soci (cfr. paragrafo b.1.1.), ha ceduto ad Antonio Marangoni il 7% della partecipazione detenuta nella società Golf Hotel Folgaria S.r.l. per un controvalore complessivo di Euro 7.000. A seguito di tale cessione la partecipazione detenuta da MAGIMA in Golf Hotel Folgaria S.r.l. è scesa dal 40% al 33% del capitale sociale mentre la partecipazione detenuta da Antonio Marangoni in Golf Hotel Folgaria S.r.l. è salita complessivamente al 34% del capitale sociale.

b.2 EmittenteDenominazione sociale, forma giuridica e sede legale

La denominazione sociale dell'Emittente è Marangoni S.p.A..

Marangoni S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Trento, a "Villa Acquaviva", Fraz. Mattarello e sede amministrativa in Verona, Via E. Fermi, 11/b. Le azioni dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente è iscritta al n. 13642 del Registro delle Imprese di Trento, codice fiscale 00215700212 e partita IVA 01100850229.

Organi sociali: il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A., composto da n. 8 membri e nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 6 giugno 2002, rimane in carica per un periodo di 3 anni e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione di Marangoni. è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Mario Marangoni	Presidente e Consigliere delegato	Rovereto (TN) - 09.12.1931	Via Bellavista I, 14 - Rovereto (TN)
Giovanni Marangoni	Vicepresidente	Rovereto (TN) - 30.04.1937	Via dei Colli, 14 - Rovereto (TN)
Massimo De Alessandri	Consigliere delegato	Asti - 27.09.1964	Via Bellavista I, 14 - Rovereto (TN)
Decio Montanari	Consigliere	Milano - 15.02.1939	Via Disciplini, 18 - Milano
Giorgio Marangoni	Consigliere	Rovereto (TN) - 24.12.1958	C.so Verona, 172 - Rovereto (TN)
Carlo Gervasoni	Consigliere	Milano - 25.02.1953	Via Cassiodoro, 28 - Milano
Giuseppe Luigi Ferdinando Ferrari	Consigliere	Milano - 29.01.1945	Via F.lli Cervi Res. Acquario - Segrate (MI)
Luciano Favero	Consigliere	Toronto (Canada) - 12.12.1960	Via Scarpa, 1 - Volpago del Montello (TV)

Lo statuto di Marangoni S.p.A. stabilisce che Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare un comitato esecutivo, fissandone la durata e determinandone i poteri nei limiti dell'art. 2381 del Codice Civile. Ad oggi non è stata data esecuzione a tale facoltà.

Organi sociali: il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale Marangoni S.p.A., composto da n. 3 sindaci effettivi e da n. 2 sindaci supplenti, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 6 giugno 2002, rimane in carica per un periodo di 3 anni e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004.

Il Collegio Sindacale di Marangoni S.p.A. è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Pietro Monti	Presidente	Balsega di Pinè (TN) - 17.07.1943	Via Bellavista II, 21 - Rovereto (TN)
Lorenzo Saiani	Sindaco effettivo	Trento - 01.02.1943	Via Vallunga II, 3 - Rovereto (TN)
Bruno Secchi	Sindaco effettivo	Sassari - 20.07.1940	Via Fosse Ardeatine, 8 Int. 7A-Frosinone
Renato Dalpalù	Sindaco supplente	Valfloriana (TN) - 03.06.1961	Via Grenzoni, 17 Fraz. Cognola - Trento
Lorenzo Penner	Sindaco supplente	Lavarone (TN) - 07.08.1946	Fraz. Gionghi, 85 - Lavarone (TN)

Andamento recente e prospettive

Il primo semestre 2002 ha beneficiato di una riduzione dei costi delle materie prime e di un incremento dei volumi di vendita. Pur in presenza di un allontanamento dell'auspicata ripresa dei mercati internazionali, si ritiene che il secondo semestre possa confermare le tendenze all'aumento dei volumi, sia produttivi che di vendita, mentre si teme un rialzo dei costi delle materie prime che potrebbe condizionare la fase di recupero dei margini aziendali.

Le tabelle che seguono riportano lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo Marangoni per il semestre chiuso al 30 giugno 2002, come approvati dal Consiglio di Amministrazione della Marangoni S.p.A. in data 5 settembre 2002, confrontati con i corrispondenti valori per il semestre chiuso al 30 giugno 2001 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Milioni di Euro)	30.6.2001	31.12.2001	30.6.2002
Immobilizzazioni materiali	129,7	129,7	129,7
Immobilizzazioni immateriali	3,8	3,5	4,3
Immobilizzazioni finanziarie	6,1	6,0	5,1
Capitale immobilizzato (A)	139,6	139,2	139,1
Attività a breve termine	170,4	156,9	163,2
Passività a breve termine	(75,0)	(70,0)	(79,6)
Capitale circolante netto (B)	95,4	86,9	83,6
Trattamento di fine rapporto	(15,1)	(15,4)	(15,8)
Fondi rischi ed oneri	(10,5)	(13,1)	(14,2)
Altre passività a medio e lungo termine	(10,6)	(8,5)	(13,5)
Passività a medio e lungo termine (C)	(36,2)	(37,0)	(43,5)
Capitale investito netto (A) + (B) + (C)	198,8	189,1	179,2
Patrimonio netto di Gruppo	96,2	96,2	95,3
Patrimonio netto di terzi	2,3	2,8	0,9
Totale patrimonio netto (D)	98,5	99,0	96,2
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	59,4	52,2	47,3
Indebitamento finanziario netto a breve termine	40,9	37,9	35,7
Indebitamento finanziario netto (E)	100,3	90,1	83,0
Totale fonti di finanziamento (D) + (E)	198,8	189,1	179,2

Alla data del 30 giugno 2002 lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo Marangoni evidenzia le seguenti principali variazioni rispetto al 31 dicembre 2001:

- il capitale immobilizzato è rimasto sostanzialmente stabile ed è passato da Euro 139,2 milioni del 31 dicembre 2001 a Euro 139,1 milioni del 30 giugno 2002;
- il capitale circolante netto non ha registrato variazioni significative ed è passato da Euro 86,9 milioni del 31 dicembre 2001 a Euro 83,6 milioni del 30 giugno 2002;
- il patrimonio netto si è ridotto di Euro 2,8 milioni nel primo semestre 2002 ed è passato da Euro 99,0 milioni del 31 dicembre 2001 a Euro 96,2 milioni del 30 giugno 2002;
- l'indebitamento finanziario netto si è ridotto nel primo semestre 2002 è passato da Euro 90,1 milioni del 31 dicembre 2001 a Euro 83,0 milioni del 30 giugno 2002, principalmente per effetto del contenimento degli investimenti e della riduzione del capitale circolante netto.

Conto economico consolidato riclassificato

(Milioni di Euro)	30.6.2001	%	31.12.2001	%	30.6.2002	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118,1	92,8%	250,1	97,9%	129,2	96,5%
Altri componenti positivi	9,1	7,2%	5,4	2,1%	4,7	3,5%
Valore della produzione	127,2	100%	255,5	100%	133,9	100%
Costi per acquisti di materie prime	(62,1)	-48,8%	(117,7)	-46,1%	(64,3)	-48,0%
Variazione delle rimanenze	0,4	0,3%	(1,7)	-0,7%	1,6	1,2%
Costi per servizi	(21,8)	-17,1%	(44,2)	-17,3%	(22,9)	-17,1%
Costi per godimento di beni di terzi	(1,2)	-0,9%	(2,7)	-1,1%	(1,5)	-1,1%
Altri costi operativi	(0,7)	-0,6%	(1,3)	-0,5%	(0,6)	-0,4%
Valore aggiunto	41,8	32,9%	87,9	34,4%	46,2	34,5%
Costo del lavoro	(30,0)	-23,6%	(58,3)	-22,8%	(30,6)	-22,9%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(10,9)	-8,6%	(24,4)	-9,5%	(12,3)	-9,2%
Risultato operativo	0,9	0,7%	5,2	2,0%	3,3	2,5%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2,9)	-2,3%	(4,0)	-1,6%	(3,9)	-2,9%
Risultato della gestione ordinaria	(2,0)	-1,6%	1,2	0,5%	(0,6)	-0,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0	0,0%	0,0	0,0%	(0,3)	-0,2%
Proventi (Oneri) straordinari netti	0,4	0,3%	0,4	0,2%	(0,1)	-0,1%
Risultato prima delle imposte	(1,6)	-1,3%	1,6	0,6%	(1,0)	-0,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio (1)	0,0	0,0%	(4,9)	-1,9%	0,0	0,0%
Risultato prima degli interessi di azionisti terzi	(1,6)	-1,3%	(3,3)	-1,3%	(1,0)	-0,7%
Risultato di pertinenza di azionisti terzi	0,4	0,3%	0,1	0,0%	0,5	0,4%
Risultato netto di competenza del Gruppo	(1,2)	-0,9%	(3,2)	-1,3%	(0,5)	-0,4%

(1) Il risultato semestrale viene presentato al lordo delle imposte

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un incremento di Euro 11,1 milioni nel primo semestre 2002 (+ 9,4%) rispetto al primo semestre 2001 e sono passati da Euro 118,1 milioni del primo semestre 2001 a Euro 129,2 del primo semestre 2002 principalmente per effetto di un leggero incremento dei volumi (circa il 5%) e da marginali rivalutazione (circa il 2%) dei ricavi medi di vendita. Inoltre, l'incremento del fatturato è conseguente per Euro 3,8 milioni all'inclusione nell'area di consolidamento di Pneusmarket Verona S.r.l..

Il risultato operativo è passato da Euro 0,9 milioni del primo semestre 2001 a Euro 3,3 milioni del primo semestre 2002 e la sua incidenza percentuale sul valore della produzione è salita dal 0,7% del primo semestre 2001 al 2,5% del primo semestre 2002. La crescita del risultato operativo, sia in valore assoluto che in percentuale sul valore della produzione, è principalmente attribuibile alla riduzione dei consumi di materie prime, la cui incidenza sul valore della produzione è scesa dal 48,5% del primo semestre 2001 al 46,8% del primo semestre 2002.

I proventi e oneri finanziari netti sono passati da Euro -2,9 milioni del primo semestre 2001 a Euro -3,9 milioni del primo semestre 2002, con una incidenza percentuale sul valore della produzione che è salita dal 2,3% del primo semestre 2001 al 2,9% del primo semestre 2002.

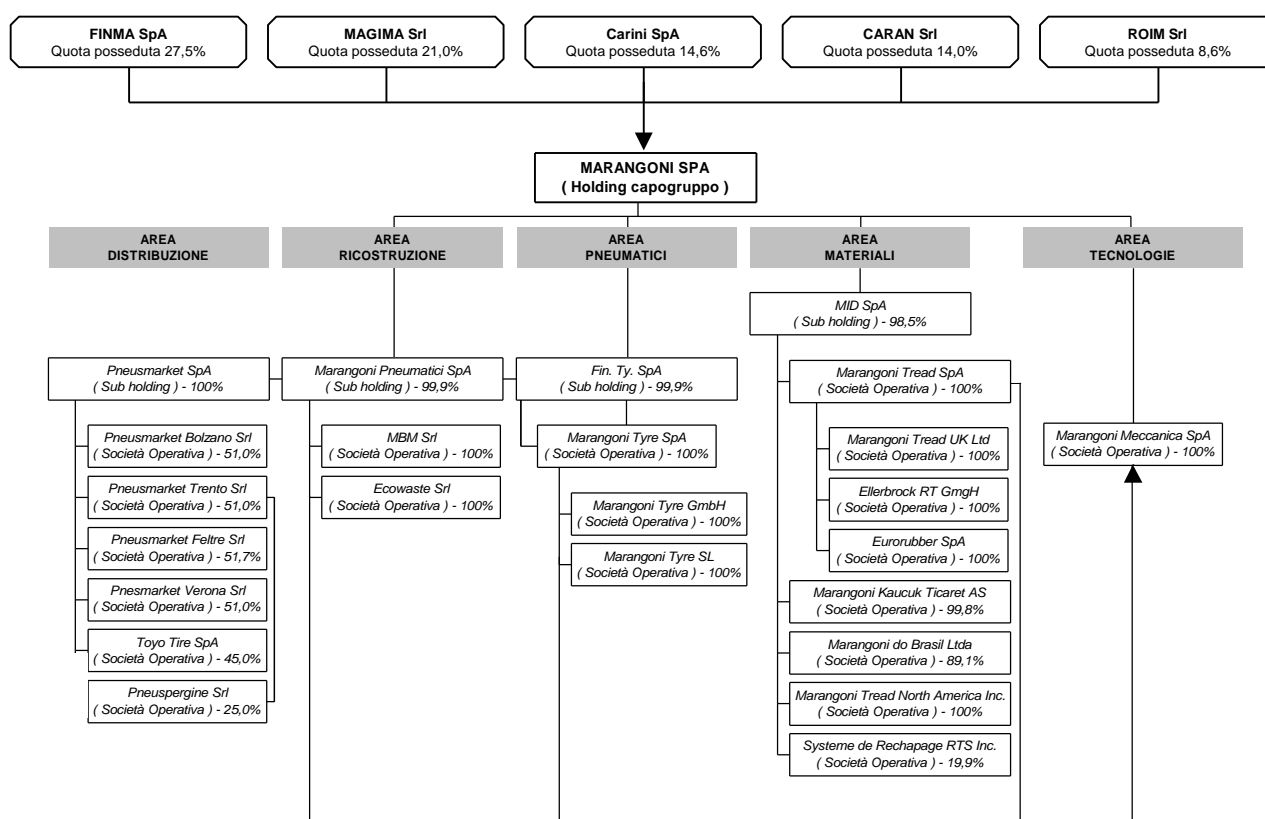
Il risultato netto di competenza del Gruppo al lordo delle imposte è passato da Euro -1,2 milioni del primo semestre 2001 a Euro -0,5 milioni del primo semestre 2002. Tale variazione è principalmente attribuibile al miglioramento registrato dal risultato operativo, parzialmente compensato dall'incremento degli oneri finanziari netti.

Struttura del Gruppo Marangoni e suoi principali azionisti

L'Emittente è a capo di un gruppo industriale che opera in Italia, in Europa e in alcuni mercati extra europei, nei comparti della ricostruzione dei pneumatici, dei battistrada prestampati per la ricostruzione dei pneumatici, dei pneumatici nuovi da autovettura e da trasporto leggero, e delle gomme per usi industriali.

Ha un capitale sociale pari a Euro 10.400.000, interamente versato, suddiviso in n. 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 per azione.

Nel grafico seguente sono rappresentati i principali azionisti e la struttura del gruppo (al 30.09.2002), raggruppando le partecipazioni, dirette e indirette, complessivamente superiori al 10%, per le principali aree di attività.



Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle informazioni diffusi con il Precedente Documento d'Offerta

Si segnalano le seguenti variazioni:

- con un unico atto di fusione del 27.06.2002 – a repertorio n. 53068 Racc. 9634 del notaio in Frosinone Avv. Giovanni Piacitelli – la Marangoni Tread S.p.A. ha incorporato le società RTS Equipment S.p.A. e Fin.El. S.p.A.;
- con atto di fusione inversa del 18.07.2002 – a cura del notaio in Frosinone Avv. Giovanni Piacitelli – la Marangoni Tread S.p.A. ha incorporato la società MTH S.p.A.; a seguito di tale fusione la Marangoni Tread S.p.A. è succeduta a titolo universale negli obblighi e nei diritti della MTH S.p.A. tra cui va segnalato l'impegno di cui al patto aggiuntivo di blocco sulle 381.000 azioni Marangoni S.p.A. del 20.05.2002 (cfr. paragrafo h.1);

- in data 04.04.2002 la società Pneusmarket S.p.A. ha acquisto il 51% del Capitale Sociale della Società MAI Tyre Service S.r.l., operante nel settore della commercializzazione dei pneumatici, e successivamente - con Assemblea Straordinaria del 20.06.2002 a rogito del notaio in Verona Dott. Ciro Raiola Rep. 24720 Racc. 6287 - e con effetto dal 01.07.2002 la MAI Tyre Service S.r.l. ha aumentato il Capitale Sociale a Euro 300.000 anche mediante conferimento di Pneusmarket S.p.A. di due proprie unità commerciali site in Verona, ed infine la MAI Tyre Service S.r.l. ha cambiato la propria denominazione sociale e sede legale in Pneusmarket Verona S.r.l. corrente in Verona Viale del Lavoro 44-46;
- in data 11.06.2002 la società Pneusmarket Trento S.r.l., a seguito di atto notarile, ha cambiato la sede legale spostandola in Trento Località Ghiaie di Gardolo 166/D;
- in data 28.06.2002 la Controllata MID S.p.A. ha acquisto una partecipazione del 19,964% nella Società canadese "Systeme de Rechapage RTS (1995) Inc.", operante nel settore della commercializzazione di fasce prestampate e produzione di pneumatici ricostruiti, mediante la sottoscrizione a lei riservata di un aumento di capitale sociale di dollari canadesi 100.000;
- in data 27.08.2002 la controllata Ellerbrock RT GmbH, posseduta a seguito delle fusioni da Marangoni Tread S.p.A., ha aumentato il capitale sociale a Euro 7.200.000;
- in data 27.09.2002 la controllata Marangoni Tread Nord America Inc. ha azzerato il Capitale sociale per perdite cumulate. Il nuovo Capitale sociale di USD 0,60.- è stato sottoscritto unitamente a un versamento in c/capitale di USD 29.999,04.- dalla MID S.p.A..

b.3 Intermediari

L'intermediario incaricato dagli Offerenti di coordinare e raccogliere le adesioni alla presente Offerta Residuale attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni dell'MTA, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Regolamento Consob e ai sensi dell'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa, è EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati, n. 9 ("**Euromobiliare**" o "**Intermediario Incaricato**").

L'Intermediario Incaricato opera tramite tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("**Intermediari Depositari**"), direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione.

Presso Euromobiliare è disponibile il presente Documento d'Offerta nonché - per la consultazione - i documenti indicati al successivo capitolo O.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DELLE AZIONI OGGETTO DELLA OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

c.1 Categorie e quantità delle Azioni oggetto dell'offerta

L'Offerta Residuale ha ad oggetto n. 1.772.379 azioni ordinarie Marangoni S.p.A. del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, godimento regolare, rappresentanti l'8,86% del Capitale Sociale dell'Emittente e la totalità delle Azioni in circolazione non possedute dagli Offerenti e dalle altre Parti Sindacate (cfr. capitolo D, paragrafo d.1) alla data di pubblicazione del Documento di Offerta.

Dal quantitativo oggetto dell'Offerta saranno dedotte le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare al di fuori dell'Offerta, dopo la data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta e durante il Periodo di Adesione, nell'osservanza del disposto dell'art. 41, comma 2, lettera b), del Regolamento Consob.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali, essere liberamente trasferibili agli Offerenti, avere godimento regolare ed essere munite della cedola n. 16 e di tutte le successive

c.2 Percentuale che le Azioni rappresentano del capitale sociale

Le n. 1.772.379 Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano l'8,86 % del Capitale Sociale dell'Emittente, integralmente rappresentato da azioni ordinarie.

c.3 Modalità e termini di adesione

Coloro che intendono aderire all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, ai sensi del D.Lgs n. 213/1998, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un Intermediario Depositario e devono rivolgersi a tale Intermediario Depositario per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa.

Gli Intermediari Depositari devono far confluire le adesioni all'Intermediario Incaricato, direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione presso Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "**Intermediario Negoziatore**"), come proposta di negoziazione con limite di prezzo uguale al Corrispettivo.

Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario e, pertanto, non è richiesta la sottoscrizione di una apposita scheda di adesione.

I titolari di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati a un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione, con accredito in un conto titoli intestato al titolare delle Azioni e da questi acceso presso l'Intermediario Depositario.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendono aderire all'Offerta Residuale con Azioni acquistate in borsa entro il Periodo d'Adesione, ovvero rivenienti dall'esercizio, entro il medesimo termine, di contratti a premio o di opzione con scadenza differita, dovranno, qualora tali Azioni risultassero alla data dell'adesione non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un Intermediario Depositario, provvedere ad effettuare l'adesione stessa presso l'intermediario che ha eseguito l'operazione dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerta i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

L'accettazione dell'Offerta Residuale da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita – per un totale di 15 giorni di borsa aperta – **dal 6 novembre 2002 fino al 26 novembre 2002**, estremi inclusi, durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario (dalle ore 8.00 alle ore 17.35) ("**Periodo di Adesione**").

c.4 Comunicazioni relative all'andamento, ai risultati e alle modifiche dell'offerta

Durante il Periodo di Adesione, Euromobiliare, nella sua qualità di Intermediario Incaricato della raccolta delle adesioni, comunicherà giornalmente a Borsa italiana S.p.A. - ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Consob - il quantitativo dei titoli conferiti in adesione all'Offerta.

Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta Residuale, nonché le indicazioni in merito alla ricorrenza dei presupposti per l'esercizio del diritto di acquisto di cui all'art. 111 del Testo Unico, saranno pubblicati a cura degli Offerenti ai sensi dell'art. 41, comma 4 del Regolamento Consob, mediante apposito avviso sui quotidiani indicati al successivo capitolo M, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione.

Gli Offerenti, qualora esercitino la facoltà di modificare i termini dell'Offerta Residuale, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Consob, ne daranno comunicazione alla Consob e al mercato nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento Consob e pubblicheranno le modifiche stesse con le modalità di pubblicazione dell'Offerta (con apposito avviso sui quotidiani indicati al successivo capitolo M).

c.5 Mercati sui quali è promossa l'offerta

L'Offerta Residuale è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente a parità di condizioni a tutti gli Azionisti.

L'Offerta Residuale non è stata e non verrà diffusa né direttamente né indirettamente negli Stati Uniti d'America, nei relativi territori e possedimenti o in ogni altro territorio sottoposto alla giurisdizione degli Stati Uniti d'America, ovvero diretta ad alcuna "persona statunitense" (come definita nella Regulation S emanata dalla Securities and Exchange Commission, ai sensi del Securities Act del 1933), né sarà in alcun modo diffusa in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità ("**Altri Paesi**"), né utilizzando servizi postali né alcun mezzo di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e Internet) degli Stati Uniti d'America e degli Altri Paesi come sopra specificati né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi. Non vi sarà alcuna sollecitazione diretta o indiretta negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi e il presente Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, nonché copia di qualsiasi diverso documento che gli Offerenti emetteranno in relazione all'Offerta Residuale non sono e non dovranno essere inviati o in qualunque modo trasmessi negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Chiunque si trovi in possesso di tali documenti dovrà astenersi dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi e si dovrà altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta Residuale poste in essere in conformità ai limiti sopra indicati.

D. NUMERO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DAGLI OFFERENTI, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

d.1 Numero e categorie di Azioni dell'Emittente possedute direttamente o indirettamente dagli Offerenti

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, FINMA possiede complessivamente n. 5.494.860 azioni ordinarie Marangoni, pari al 27,47% del Capitale Sociale, di cui n. 5.000.000 azioni ordinarie Marangoni, pari al 25,00% del Capitale Sociale, conferite nel Patto di Sindacato firmato in data 20 maggio 2002, (cfr. Allegati, sub 1).

Alla data del presente Documento d'Offerta, MAGIMA possiede complessivamente n. 4.206.046 azioni ordinarie Marangoni, pari al 21,03% del Capitale Sociale, di cui n. 3.711.185 azioni ordinarie Marangoni, pari al 18,56% del Capitale Sociale, conferite nel Patto di Sindacato firmato in data 20 maggio 2002, (cfr. Allegati, sub 1).

Non sono intervenute altre variazioni rispetto ai dati contenuti nel Precedente Documento di Offerta circa i possessi azionari delle Parti Sindacate che pertanto alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, detengono complessivamente, n. 18.227.621 Azioni, pari al 91,14% del Capitale Sociale, di cui n. 17.237.900 Azioni (86,19% del Capitale Sociale) conferite nel Patto (cfr. Allegati, sub 1).

d.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffusi nel precedente Documento di Offerta

Non sono intervenute variazioni ulteriori e diverse da quelle sopra indicate, rispetto a quanto indicato nel Precedente Documento di Offerta, in merito ai possessi azionari e ad eventuali operazioni di riporto, usufrutto, pegno, effettuate direttamente o indirettamente dagli Offerenti sulle Azioni.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE

e.1 Indicazione del corrispettivo unitario

Il corrispettivo unitario offerto dagli Offerenti, in contanti, è stato fissato in Euro 3,004 per Azione consegnata in adesione all'Offerta Residuale ("**Corrispettivo**").

Pertanto il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Residuale, calcolato sulle n. 1.772.379 Azioni oggetto di Offerta Residuale, è pari a Euro 5.324.226,52 ("**Controvalore Massimo**").

Il Corrispettivo è stato determinato da CONSOB con delibera n. 13779 in data 9 ottobre 2002, ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50 del Regolamento Consob, tenendo conto, tra l'altro del corrispettivo dell'Offerta Precedente, del prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato a valore corrente dell'Emittente, dell'andamento e delle prospettive reddituali dell'Emittente.

La congruità degli elementi forniti dagli Offerenti alla Consob per la determinazione del prezzo dell'Offerta Residuale, è stata attestata, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Consob, da Reconta Ernst & Young S.p.A., società incaricata della revisione contabile dell'Emittente.

Il Corrispettivo è al netto di eventuali commissioni, compensi, provvigioni e spese, tutte a carico degli Offerenti.

L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta Residuale.

e.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta Residuale

La tabella che segue riporta le quantità mensili e le medie aritmetiche mensili, ponderate per le quantità, delle quotazioni ufficiali delle Azioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta Residuale (prezzi in euro)

Mese	Quantità	Prezzo medio
Ottobre 2001	85.500	2,075
Novembre 2001	31.000	2,204
Dicembre 2001	51.000	2,312
Gennaio 2002	52.895	2,639
Febbraio 2002	36.137	2,279
Marzo 2002	61.886	2,307
Aprile 2002	58.711	2,364
Maggio 2002	266.741	2,683
Giugno 2002	353.893	2,758
Luglio 2002	314.897	2,729
Agosto 2002	29.456	2,895
Settembre 2002	42.971	2,846

Fonte dati: elaborazioni Euromobiliare SIM su dati Borsa Italiana S.p.A.

e.3 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento d'Offerta

Con riferimento ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento d'Offerta in merito ai valori attribuiti alle Azioni in occasione di operazioni finanziarie effettuate dall'Emittente negli ultimi due esercizi e in occasione di operazioni di compravendita effettuate dagli Offerenti negli ultimi due anni, si precisa che successivamente all' 8 giugno 2002 (data di pubblicazione del Precedente Documento d'Offerta) gli Offerenti hanno effettuato i seguenti acquisti:

- durante il Periodo di Adesione dell'Offerta Precedente, gli Offerenti hanno acquistato sul mercato complessivamente n. 74.154 Azioni, pari al 0,37% del Capitale Sociale ad un prezzo di Euro 2,70 per Azione, per un importo complessivamente pari a Euro 200.215,80; le Azioni sono state acquistate pro quota in parti uguali, e quindi, quanto a n. 37.077 Azioni (0,19% del Capitale Sociale) da FINMA e quanto a n. 37.077 Azioni (0,19% del Capitale Sociale) da MAGIMA;
- in data 19 luglio 2002, all'esito della Offerta Precedente, gli Offerenti hanno acquistato le n. 835.714 Azioni, pari al 4,18% del Capitale Sociale, apportate in adesione all'Offerta Precedente, ad un prezzo di Euro 2,70 per Azione, per un importo complessivamente pari a Euro 2.256.427,80; le Azioni sono state acquistate pro quota in parti uguali, e quindi, quanto a n. 417.857 Azioni (2,09 % del Capitale Sociale) da FINMA e quanto a n. 417.857 Azioni (2,09 % del Capitale Sociale) da MAGIMA;
- successivamente alla chiusura dell'Offerta Precedente, nel periodo dal 22 luglio 2002 alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, gli Offerenti hanno acquistato sul mercato complessivamente n. 79.853 Azioni, pari allo 0,40% del Capitale Sociale ad un prezzo non superiore a Euro 3,004 per Azione, per un importo complessivo pari a Euro 238.989,33; le Azioni sono state acquistate pro quota in parti uguali, e quindi, quanto a n. 39.926 Azioni (0,20% del Capitale Sociale) da FINMA e quanto a n. 39.927 Azioni (0,20% del Capitale Sociale) da MAGIMA.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

f.1 Data di pagamento del corrispettivo

Il Corrispettivo, in contanti, sarà pagato il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di ciascuna adesione sul MTA durante il Periodo di Adesione (ognuno di tali giorni, "**Data di Pagamento**"), fatte salve le eventuali modifiche dell'Offerta Residuale che saranno pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

A ciascuna Data di Pagamento, contestualmente al pagamento del Corrispettivo avverrà il trasferimento della titolarità delle Azioni a favore degli Offerenti.

L'ultimo giorno del Periodo di Adesione all'Offerta, salvo modifiche comunicate nei termini di legge, è il 26 novembre 2002, pertanto l'ultima Data di Pagamento sarà il 29 novembre 2002.

La realizzazione dell'Offerta Residuale, ai sensi dell'art. 2.5.1 comma 5 del Regolamento di Borsa, comporta la revoca delle Azioni dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

Pertanto, fatte salve le eventuali modifiche dell'Offerta, a partire dal 2 dicembre 2002 le Azioni non saranno più negoziate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

f.2 Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo per le Azioni verrà effettuato dagli Offerenti, tramite l'Intermediario Incaricato, alle controparti (Intermediari Negoziatori) e da queste eventualmente girato agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti aderenti all'Offerta Residuale, in conformità alle istruzioni da questi impartite al momento del conferimento dell'ordine di vendita.

f.3 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Controvalore Massimo, con le modalità e nei termini previsti dal presente Documento d'Offerta, la UniCredit Banca S.p.A. - con sede legale in Genova, via Dante n. 1, iscrizione al Tribunale di Genova - R.E.A. 344022, iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135 - ha messo a disposizione degli Offerenti una linea di credito per l'importo massimo di Euro 5.500.000 di immediata liquidabilità, vincolata esclusivamente, irrevocabilmente ed incondizionatamente a garanzia dell'integrale pagamento del Corrispettivo spettante agli azionisti aderenti all'Offerta Residuale e a copertura di ogni e qualsiasi impegno connesso all'offerta stessa.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA RESIDUALE E PROGRAMMI FUTURI DEGLI OFFERENTI

g.1 Presupposti giuridici dell'Offerta Residuale

L'offerta di cui al presente Documento di Offerta è un'offerta pubblica di acquisto residuale sulle azioni ordinarie Marangoni, ai sensi e per gli effetti del Capo II, Titolo II, Parte IV del Testo Unico e in particolare dell'art. 108 del Testo Unico, nonché delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento Consob, ove applicabili.

L'Offerta Residuale viene promossa dagli Offerenti anche in nome e per conto delle altre Parti Sindacate ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico (acquisti di concerto), all'esito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria su n. 2.762.100 azioni ordinarie Marangoni, rappresentanti il 13,81% del Capitale Sociale, promossa dagli Offerenti ai sensi degli articoli 102 e ss. del Testo Unico, nel periodo dal 12 giugno 2002 al 16 luglio 2002, con un corrispettivo offerto pari a Euro 2,70 per Azione.

In esito all'Offerta Precedente, tenuto conto anche delle Azioni acquistate nel Periodo di Adesione alla stessa ma fuori dell'Offerta Precedente, gli Offerenti risultano detenere, quanto a FINMA n. 5.454.934 Azioni (27,27% del Capitale Sociale) e quanto a MAGIMA, n. 4.166.119 Azioni (20,83% del Capitale Sociale), di cui non conferite nel Patto di Sindacato n. 454.934 Azioni per ciascun Offerente, e quindi le Parti Sindacate, detengono, complessivamente, n. 18.147.768 Azioni, pari al 90,74% del Capitale Sociale.

Ricorrono pertanto i presupposti previsti dall'art. 108 del Testo Unico, avendo gli Offerenti dichiarato, nel Precedente Documento d'Offerta nonché nel comunicato relativo ai risultati di tale Offerta e all'esercizio delle facoltà previste nel documento d'offerta relativo, pubblicato in data 18 luglio 2002 che, qualora le Parti Sindacate, fossero venute a detenere complessivamente una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 98%, del Capitale Sociale, gli Offerenti non avrebbero ricostituito il flottante ma avrebbero promosso un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle Azioni residue in circolazione, ai fini di ottenere la revoca dalla quotazione.

g.2 Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione delle Azioni , indicazione delle eventuali trattative in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente, in corso o da effettuare entro i successivi dodici mesi

Attraverso l'Offerta Residuale, gli Offerenti perseguono l'obiettivo di conseguire per le Azioni dell'Emittente la revoca della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

L'Offerta Residuale si inserisce in una più ampia operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo di appartenenza dell'Emittente e della struttura societaria di quest'ultimo, che prevede la revoca della quotazione delle Azioni al fine di agevolare, con la flessibilità che ne deriverà, le iniziative strutturali, finanziarie e industriali necessarie e opportune, per superare la delicata fase del settore merceologico in cui l'Emittente opera.

Il possesso dell'intero Capitale Sociale dell'Emittente, con la conseguente revoca delle Azioni dalla quotazione, potrà infatti favorire la massima flessibilità nel ricercare l'obiettivo del rilancio strategico di Marangoni che gli Offerenti intendono perseguire nel medio termine e consentire agli stessi di intraprendere quel complesso di iniziative, tra loro coordinate, che si renderanno necessarie, sul piano strutturale, finanziario, industriale e commerciale, e che impegneranno presumibilmente la Società e i suoi Azionisti per più esercizi.

Alla data di pubblicazione del documento di Offerta non risultano esservi trattative in corso in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente, né evidenza della volontà degli Offerenti di effettuare tale cessione entro i dodici mesi successivi all'ultima Data di Pagamento del corrispettivo.

Gli Offerenti finanzieranno gli oneri derivanti dalla presente Offerta Residuale con il ricorso all'indebitamento bancario. A tal fine hanno ottenuto da UniCredit Banca S.p.A. - con sede legale in Genova, via Dante n. 1, iscrizione al Tribunale di Genova - R.E.A. 344022, iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135 - una diversa linea di credito, rispetto a quella indicata al precedente capitolo F, paragrafo f.3 - utilizzabile per cassa per l'acquisto di valori mobiliari e attivabile al momento del pagamento del Corrispettivo, per l'importo massimo di Euro 8.000.000 con durata fino al 31 dicembre 2003.

g.3 Indicazioni in merito all'attuazione dei programmi relativi all'Emittente indicati nel precedente Documento di Offerta

Gli Offerenti hanno dichiarato nel Precedente Documento d'Offerta che intendono studiare e realizzare opportune azioni di ristrutturazione industriale, commerciale e finanziaria, anche mediante operazioni di semplificazione nella struttura societaria del Gruppo. Tra le possibili ipotesi tecniche all'esame vi sono fusioni tra società del gruppo, cessioni o acquisizioni di società, conferimenti di rami d'azienda; peraltro, allo stato, tali ipotesi sono da considerarsi solo eventuali, non essendo state adottate determinazioni in alcun senso da parte degli Offerenti, i quali si riservano di valutare, anche sul piano tecnico, ogni altra possibile ipotesi e di pianificare nel tempo le azioni più opportune, nei prossimi 12 mesi o successivamente. Nell'ambito di tali ipotesi allo studio, risultano comunque escluse operazioni di concentrazione che prevedano la fusione tra gli Offerenti e l'Emittente.

Gli Offerenti hanno altresì dichiarato che intendono confermare gli attuali indirizzi strategici dell'Emittente, con riferimento in particolare ai programmi d'investimento finanziari e industriali deliberati e ai programmi di ristrutturazione e di semplificazione societaria già avviati.

Nell'ambito di tali programmi, successivamente alla pubblicazione del Precedente Documento d'Offerta le principali operazioni effettuate sono state le seguenti (cfr. Capitolo B, paragrafo b.2):

- con un unico atto di fusione del 27.06.2002 – a repertorio n. 53068 Racc. 9634 del notaio in Frosinone Avv. Giovanni Piacitelli – la Marangoni Tread S.p.A. ha incorporato le società RTS Equipment S.p.A. e Fin.El. S.p.A.;
- con atto di fusione inversa del 18.07.2002 – a cura del notaio in Frosinone Avv. Giovanni Piacitelli – la Marangoni Tread S.p.A. ha incorporato la società MTH S.p.A.; a seguito di tale fusione la Marangoni Tread S.p.A. è succeduta a titolo universale negli obblighi e nei diritti della MTH S.p.A. tra cui va segnalato l'impegno di cui al patto aggiuntivo di blocco sulle 381.000 azioni Marangoni S.p.A. del 20.05.2002 (cfr. paragrafo h.1);
- in data 04.04.2002 la società Pneusmarket S.p.A. ha acquisto il 51% del Capitale Sociale della Società MAI Tyre Service S.r.l., operante nel settore della commercializzazione dei pneumatici, e successivamente - con Assemblea Straordinaria del 20.06.2002 a rogito del notaio in Verona Dott. Ciro Raiola Rep. 24720 Racc. 6287 - e con effetto dal 01.07.2002 la MAI Tyre Service S.r.l. ha aumentato il Capitale Sociale a Euro 300.000 anche mediante conferimento di Pneusmarket S.p.A. di due proprie unità commerciali site in Verona, ed infine la MAI Tyre Service S.r.l. ha cambiato la propria denominazione sociale e sede legale in Pneusmarket Verona S.r.l. corrente in Verona Viale del Lavoro 44-46;
- in data 28.06.2002 la Controllata MID S.p.A. ha acquisto una partecipazione del 19,964% nella Società canadese "Systeme de Rechapage RTS (1995) Inc.", operante nel settore della commercializzazione di fasce prestampate e produzione di pneumatici ricostruiti, mediante la sottoscrizione a lei riservata di un aumento di capitale sociale di dollari canadesi 100.000.

g.4 Diritto di Acquisto

Come dichiarato nel Precedente Documento d'Offerta, nel caso in cui, in esito all'Offerta Residuale, tenuto conto delle Azioni possedute alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta e di quelle eventualmente acquistate successivamente a tale data durante il Periodo di Adesione all'Offerta ma al di fuori della stessa, FINMA venisse a detenere un quantitativo superiore a n. 6.181.050 Azioni, pari al 30,91% del Capitale Sociale, e MAGIMA un quantitativo superiore a n. 4.892.235 Azioni, pari al 24,46% del Capitale Sociale, e quindi le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale, gli Offerenti dichiarano sin da ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le Azioni residue, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla data di pagamento dell'Offerta Residuale.

Il raggiungimento di tale possesso azionario implica l'acquisto da parte degli Offerenti, in esito all'Offerta e tenendo conto delle Azioni eventualmente dagli stessi acquistate successivamente alla data di pubblicazione

del Documento di Offerta al di fuori dell'Offerta, di almeno n. 1.372.379 Azioni, pari al 6,86% del Capitale Sociale e al 77,43% delle Azioni oggetto dell'Offerta.

Qualora, ricorrendone i presupposti, il diritto di acquisto fosse esercitato, il prezzo di acquisto verrà fissato da un esperto nominato dal presidente del Tribunale di Trento, tenuto conto, anche, del prezzo dell'Offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre. Le Azioni saranno acquistate, pro quota e in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA e saranno alle stesse trasferite con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA GLI OFFERENTI E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE LE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA RESIDUALE

h1. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento d'Offerta

Con riferimento ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento di Offerta, in merito agli accordi tra gli Offerenti, l'Emittente e società controllata (in quanto detentori di Azioni proprie in portafoglio), e azionisti dell'Emittente, si segnala che a seguito della incorporazione, con atto di fusione inversa, della società MTH S.p.A. (Partecipante al Patto di Sindacato) in Marangoni Tread S.p.A (cfr. precedente capitolo G, paragrafo g.3), quest'ultima è succeduta a titolo universale in tutti gli obblighi e diritti di MTH S.p.A. (ivi compresa la partecipazione al Patto di Sindacato).

Pertanto, nell'invarianza del numero dei soggetti aderenti e del numero delle azioni apportate al Patto di Sindacato, questo risulta modificato per la sostituzione di Marangoni Tread S.p.A. a M.T.H. S.p.A., quali Partecipanti al Patto.

La modifica al Patto è stata pubblicata ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e dell'art. 131, comma 2, del Regolamento Consob e l'estratto del Patto che incorpora la modifica è allegato al presente Documento di Offerta (cfr. Allegati, sub 1).

Non sussistono altre variazioni rispetto ai dati e alle notizie diffuse con il Precedente Documento d'Offerta relativi ad accordi in essere tra gli Offerenti, gli azionisti o gli Amministratori dell'Emittente oltre a quella indicata nei paragrafi precedenti.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Gli Offerenti riconosceranno ad Euromobiliare, quale Intermediario Incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni, un compenso forfetario pari a Euro 45.500.

Gli Offerenti riconosceranno inoltre, tramite Euromobiliare, agli Intermediari Negoziatori tramite i quali verranno fatte confluire le adesioni all'Offerta Residuale, una commissione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione, pari allo 0,30% del Corrispettivo delle Azioni acquistate.

Ove necessario, gli Intermediari Negoziatori provvederanno a riconoscere tale commissione agli Intermediari Depositari, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante consegna all'Intermediario Incaricato (EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A. - in Milano, via Turati n.9) e mediante deposito presso:

- la sede dell'Offerente, FINMA in Bolzano, via Orazio n. 49;
- la sede dell'Offerente, MAGIMA in Milano, via Brera n. 6;
- Borsa Italiana S.p.A., in Milano, piazza degli Affari n.6;
- Monte Titoli S.p.A., in Milano, via Mantegna n.6.
- la sede legale dell'Emittente, in Trento, a "Villa Acquaviva", Fraz. Mattarello;
- gli uffici amministrativi dell'Emittente, in Verona, via E. fermi 11/b
- sul sito aziendale www.marangoni.com.

L'avviso contenente la notizia del rilascio del nulla-osta da parte della CONSOB, alla pubblicazione del Documento d'Offerta e della consegna dello stesso ai soggetti sopra elencati, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta verrà pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi".

Sul sito aziendale www.marangoni.com è inoltre disponibile il Documento di Offerta Precedente pubblicato l'8 giugno 2002.

N. COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL TESTO UNICO E DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB

Comunicato di Marangoni S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 39 del Regolamento approvato dalla CONSOB con Deliberazione 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato.

Il Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A. (nel seguito "Emittente"), nella riunione tenutasi in data 24 ottobre 2002, con la presenza dei seguenti consiglieri: il Presidente Cav. Lav. Mario Marangoni, il Vice-Presidente Giovanni Marangoni, Giorgio Marangoni, Massimo de Alessandri, Decio Montanari, Giuseppe L.F. Ferrari, Carlo Gervasoni, Luciano Favero, si è riunito per esaminare il contenuto dell'offerta pubblica di acquisto residuale (nel seguito "Offerta Residuale") promossa dalle società FINMA S.p.A., con sede in Bolzano, Via Orazio n.ro 49 e MA.GI.MA. S.r.l. con sede in Milano, Via Brera n.ro 6 (nel seguito congiuntamente "Offerenti") sulle azioni ordinarie dell'Emittente (nel seguito " Azioni") e per approvare il presente comunicato ai sensi e per gli effetti dell' articolo 103, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (nel seguito "Testo Unico"), e dell'articolo 39 del Regolamento approvato dalla CONSOB con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato (nel seguito " Regolamento").

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto esaminato i seguenti documenti:

- a) il comunicato diffuso in data 16 ottobre 2002 dagli Offerenti ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (nel seguito "Comunicato");
- b) la bozza del documento di offerta trasmesso in pari data dagli Offerenti in relazione all'Offerta Residuale sulle Azioni (nel seguito "Documento di Offerta") nonché le successive modificazioni e integrazioni della stessa.

Dall'esame del Comunicato e del Documento di Offerta risulta in particolare quanto di seguito specificato:

1. L'Offerta Residuale è promossa dagli Offerenti ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico, ed è diretta ad acquisire numero 1.772.379 Azioni pari alla totalità delle Azioni in circolazione, dedotte le Azioni possedute dagli Offerenti e dagli altri soggetti firmatari del patto di sindacato firmato in data 20 maggio 2002 (nel seguito "Patto di Sindacato"). Dal quantitativo oggetto dell'Offerta Residuale saranno dedotte le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare successivamente e al di fuori dell'Offerta Residuale, dopo la data di pubblicazione del Documento di Offerta e durante il Periodo di Offerta.
2. Gli Offerenti detengono, direttamente 9.700.906 Azioni pari al 48,50% del capitale sociale dell'Emittente. Gli Offerenti, inoltre, risultano aver sottoscritto con altri azionisti (nel seguito "Parti Sindacate") il Patto di Sindacato. Pertanto, agli Offerenti fanno capo n. 18.227.621 Azioni, corrispondenti al 91,14% del capitale sociale dell'Emittente. In forza degli impegni assunti dalle altre Parti Sindacate nei confronti degli Offerenti, e dell'espressa rinuncia delle stesse ad avvalersi della facoltà di recesso di cui all'art. 123, 3° comma del D. Lgs. n. 58/98, le Azioni sindacate non verranno apportate all'Offerta Residuale.

3. L'Offerta Residuale ha, pertanto, ad oggetto n. 1.772.379 Azioni, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, godimento 1° gennaio 2002 equivalenti al 8,86% del capitale sociale dell'Emittente (integralmente rappresentato da azioni ordinarie).
4. Si prevede che l'Offerta Residuale, che viene promossa esclusivamente sul mercato italiano, possa essere avviata nel mese di novembre 2002 ed essere conclusa a inizio dicembre 2002.
5. Il corrispettivo offerto dagli Offerenti, in contanti, per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente portata in adesione all'Offerta Residuale, è pari a 3,004 Euro (nel seguito "Corrispettivo"). Tale corrispettivo è stato fissato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") con provvedimento n.ro 13779 adottato in data 9 ottobre 2002.
6. A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo per le azioni apportate all'Offerta Residuale, che comporterà un esborso massimo pari Euro 5.324.226,52 , la UniCredit Banca Spa, con sede legale in Genova, Via Dante n.ro 1, ha messo a disposizione dell'Offerente una linea di credito per l'importo di Euro 5.500.000 di immediata liquidità, vincolata esclusivamente, irrevocabilmente ed incondizionatamente a garanzia dell'integrale pagamento del Corrispettivo.
7. Attraverso l'Offerta Residuale, gli Offerenti intendono conseguire la revoca dalla quotazione delle Azioni dal Mercato Telematico Azionario da parte della Borsa Italiana S.p.A.. Gli Offerenti hanno ribadito che *"l'Offerta Residuale si inserisce in una più ampia operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo di appartenenza dell'Emittente e della struttura societaria di quest'ultimo, che prevede la revoca della quotazione delle Azioni al fine di agevolare, con la flessibilità che ne deriverebbe, le iniziative strutturali, finanziarie e industriali necessarie e opportune per superare la delicata fase del settore merceologico in cui l'Emittente opera"*. Il possesso dell'intero capitale sociale dell'Emittente, con la conseguente revoca delle Azioni dalla quotazione, dovrebbe, infatti, favorire la massima flessibilità nel ricercare l'obiettivo del rilancio strategico dell'Emittente, rilancio che gli Offerenti intendono perseguire nel medio termine e consentire agli stessi di intraprendere quel complesso di iniziative, tra loro coordinate, che si renderanno necessarie, sul piano strutturale, finanziario, industriale e commerciale, e che impegneranno presumibilmente la Società e i suoi Azionisti per più esercizi.
8. La realizzazione dell'Offerta Residuale, ai sensi dell'art. 2.5.1 comma 5 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana S.p.A. del 26 aprile 2002 e approvato dalla Consob con delibere n. 13617 del 12 giugno 2002 e n.13655 del 9 luglio 2002 ("Regolamento di Borsa"), comporterà la revoca delle Azioni dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo.
9. Inoltre gli Offerenti hanno altresì dichiarato che *"intendono confermare gli attuali indirizzi strategici dell'Emittente, con particolare riferimento ai programmi d'investimento finanziari e industriali deliberati e ai programmi di ristrutturazione e di semplificazione societaria già avviati"*.
10. L'efficacia dell'Offerta non è sottoposta ad alcuna condizione. In particolare, l'Offerta Residuale non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni.
11. Qualora, a seguito dell'Offerta Residuale, gli Offerenti venissero a detenere una percentuale delle azioni dell'Emittente superiore al 98% del capitale sociale, gli Offerenti si sono riservati la facoltà di esercitare il diritto di acquisto di cui all'art. 111 del Testo Unico. Qualora, ricorrendone i presupposti, il diritto di acquisto fosse esercitato, il prezzo delle Azioni residue verrà determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Trento, tenuto conto anche del prezzo dell'offerta pubblica volontaria e dell'

Offerta Residuale e del prezzo di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre. Le Azioni saranno acquistate, pro quota e in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA e saranno alle stesse trasferite con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso. In considerazione di quanto sopra, agli azionisti di Marangoni S.p.A. si presentano le seguenti alternative:

- i. aderire all'Offerta Residuale, apportando le proprie azioni e incassando il relativo Corrispettivo;
- ii. non aderire all'Offerta Residuale e qualora, in esito alla stessa, le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale e quindi gli Offerenti esercitassero il diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, incassare il prezzo fissato da un esperto nominato dal presidente del Tribunale di Trento;
- iii. non aderire all'Offerta Residuale e qualora, in esito alla stessa, le Parti Sindacate non venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale ovvero gli offerenti non esercitassero il diritto di acquisto, rimanere azionisti di una società non quotata e quindi essere titolari di azioni che non beneficerebbero più della pronta liquidabilità propria degli strumenti finanziari quotati.

Ciò premesso, dopo dibattito sui termini e le condizioni essenziali dell'Offerta Residuale, il Consiglio di Amministrazione osserva quanto segue:

- a) come precisato al precedente punto 9), gli Offerenti hanno dichiarato di voler proseguire i programmi dell'Emittente;
- b) come precisato al precedente punto 8), all'esito dell' Offerta Residuale, le Azioni saranno escluse dal Mercato Telematico Azionario e ciò dovrebbe favorire l'attuazione dei programmi suddetti, attraverso la flessibilità gestionale che ne dovrebbe conseguire;
- c) gli Offerenti intendono perseguire i loro obiettivi di rilancio strategico dell'Emittente nel medio termine, con ciò consentendo all'Emittente di realizzare i propri programmi e di superare l'attuale congiuntura, senza l'influenza dell'ottica di breve periodo che caratterizza le valutazioni dei mercati finanziari;
- d) il corrispettivo offerto per ciascuna delle Azioni, pari ad Euro 3,004, che sarà pagato per cassa ed al netto di ogni commissione bancaria, è stato determinato da CONSOB con provvedimento n.ro 13779 del 9 ottobre 2002.

Con il voto di 5 Consiglieri, con l'astensione del Presidente Cav. Lav. Mario Marangoni in quanto azionista di Finma Spa, società che partecipa all'Offerta, e del Vice Presidente Giovanni Marangoni, in quanto azionista di Magima Srl, società che partecipa all'Offerta, nonché del Consigliere Massimo de Alessandri, in quanto componente del Consiglio di Amministrazione di Finma Spa, ed all'unanimità dei votanti il Consiglio di Amministrazione ha espresso una valutazione favorevole dei termini dell'Offerta Residuale.

Sulla base della valutazione effettuata, il Consiglio di Amministrazione non ritiene pertanto di procedere alla convocazione di un'assemblea ai sensi dell'art. 104 del Testo Unico, per l'autorizzazione a compiere atti od operazioni idonei a contrastare il raggiungimento degli obiettivi dell'Offerta Residuale.

Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, si precisa che:

- a) l'Emittente detiene direttamente n. 312.000 azioni proprie e n. 381.000 attraverso la società controllata Marangoni Tread S.p.A. e che dette azioni sono state conferite al Patto di Sindacato;
- b) l'Emittente non possiede azioni degli Offerenti;
- c) i membri del Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A. possiedono le azioni dell'Emittente, di società controllate o controllanti la stessa, specificate nella tabella seguente:

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	Numero azioni possedute alla fine es. precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 30.09.2002	
Marangoni Mario	Marangoni SpA	5.000.000	454.934		5.454.934	(1)
	Marangoni Pneumatici SpA	13.300			13.300	(2)
	Marangoni Tread SpA	3.458		3.458	0	(2)
	Fin. Ty. SpA	132			132	(2)
Marangoni Giovanni	Marangoni SpA	218.571			218.571	(4)
	Marangoni Tread SpA	3.458		3.458	0	(2)
Favero Luciano	MID SpA	0	44.258		44.258	(4)
Ferrari Giuseppe	Marangoni SpA	100.000		50.000	50.000	(3)
		6.000	4.000		10.000	(2)
	MID SpA	0	88.517		88.517	(4)
Marangoni Giorgio	Marangoni SpA	158.571			158.571	(4)
De Alessandri Massimo	Marangoni SpA	400.000			400.000	(3)
	MID SpA		44.258		44.258	(4)

(1) Indiretto di piena proprietà tramite interposta persona e/o società controllata

(2) Diretto di piena proprietà

(3) Indiretto di piena proprietà tramite coniuge non legalmente separato

(4) Indiretto di piena proprietà tramite società fiduciaria

- d) al Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A. consta l'esistenza dei seguenti patti rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico eventi oggetto azioni dell'Emittente:

1) Patto di Sindacato firmato in data 14 giugno 2001 tra gli Offerenti e altri azionisti dell'Emittente pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob, avente per oggetto l'esercizio di voto e limiti al trasferimento delle Azioni;

2) Patto di Sindacato firmato in data 20 maggio 2002 firmato tra gli Offerenti, l'Emittente ed altri azionisti dell'Emittente, pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob, avente per oggetto limiti al trasferimento delle Azioni.

- e) non sono stati deliberati né erogati compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione, né ai membri del Collegio Sindacale di Marangoni S.p.A., a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, diversi da quelli indicati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e da quelli deliberati ed erogati tra il 1° gennaio 2002 ed il 30 settembre 2002. Si riporta nella tabella i compensi erogati per il periodo 1 gennaio / 30 settembre 2002 agli amministratori, sindaci e direttori generali. Gli emolumenti per la carica dei sindaci sono quelli spettanti per l'espletamento delle verifiche trimestrali e per i controlli sul bilancio di esercizio e consolidato. I compensi espressi in Euro/000 sono indicati al lordo di eventuali trattenute e/o ritenute previste dalla normativa applicabile. Il prospetto è stato redatto con riferimento al periodo di durata della

carica in base al principio di competenza. I compensi da lavoro dipendente, indicati negli "Altri compensi" corrispondono all'ammontare lordo della retribuzione spettante (con esclusione dei ratei di ferie, di tredicesima e di TFR maturati).

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI (Euro/000)

SOGGETTO	Descrizione carica Marangoni SpA		COMPENSI			
	CARICA nella MARANGONI S.p.A.	Durata carica dal 2002 al 2004 (1)	Compensi per la carica	Benefici nor monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi e Stipendi
Marangoni Mario	Presidente e Cons. Delegato	2002/2004	125			0
Marangoni Giovanni	Vice Presidente	2002/2004	55			0
Montanari Decio	Consigliere	2002/2004	55			0
Ferrari Giuseppe	Consigliere	2002/2004	115			0
Gervasoni Carlo	Consigliere	2002/2004	3			0
Marangoni Giorgio	Consigliere	2002/2004	3			47
De Alessandri Massimo	Consigliere Delegato	2002/2004	105			48
Favero Luciano	Consigliere e Direttore Generale	2002/2004	0			131
Monti Pietro	Presidente del Collegio Sindacale	2002/2004	15			49
Saiani Lorenzo	Sindaco effettivo	2002/2004	10			10
Secchi Bruno	Sindaco effettivo	2002/2004	10			27
Dalpalù Renato	Sindaco supplente	2002/2004	0			0
Penner Lorenzo	Sindaco supplente	2002/2004	0			0

(1) Fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Si segnala, infine, che, successivamente all'approvazione della relazione semestrale al 30 Giugno 2002, intervenuta in data 5 settembre 2002, non si sono verificati fatti o eventi di rilievo con riguardo all'Emittente. Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, dovessero verificarsi eventi che assumono rilevanza ai fini dell'art. 39 del Regolamento, verrà pubblicato un apposito comunicato di aggiornamento.

Verona, 24 Ottobre 2002

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Cav. lav. Mario Marangoni

O. DOCUMENTI CHE GLI OFFERENTI METTONO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale degli Offerenti (FINMA, in Bolzano, via Orazio n. 49 - MAGIMA in Milano, via Brera n. 6), presso Borsa Italiana S.p.A. (P.za degli Affari, 6, Milano) e presso l'Intermediario Incaricato (EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., Via Turati, 9, Milano) i seguenti documenti:

- (i) documenti relativi agli Offerenti:
- Documento d'Offerta relativo all'Offerta pubblica di acquisto precedente, pubblicato in data 8 giugno 2002;
 - bilancio al 30 aprile 2002, di FINMA, approvato dall'assemblea del 27 agosto 2002;
 - bilancio al 30 aprile 2002, di MAGIMA, approvato dall'assemblea del 30 agosto 2002;
- (ii) documenti relativi all'Emittente:
- bilancio di esercizio e consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
 - relazione trimestrale al 31 marzo 2002;
 - relazione semestrale al 30 giugno 2002.

ALLEGATI

Sub 1) Estratto del patto parasociale sottoscritto in data 20 maggio 2002, così come modificato in data 18 luglio 2002 , pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 26 luglio 2002

Depositato presso il Registro delle imprese di Trento in data 29.05.2002 n. PRA/12091/2002/CTN0070 e modificato per atto di fusione depositato presso il Registro delle Imprese di Trento in data 25 luglio 2002 n. PRA/17757/2002/CTN0138

I seguenti azionisti comunicano che in data 20 maggio 2002, allo scopo di facilitare le iniziative che le azioniste FINMA S.p.A. e MAGIMA s.r.l. riterranno di assumere in vista di taluni interventi di natura straordinaria opportuni per la riorganizzazione del gruppo Marangoni, è stato tra loro stipulato un patto di sindacato di blocco in ordine alle azioni ordinarie Marangoni S.p.A. di loro pertinenza appresso indicate.

A seguito di fusione inversa della MTH S.p.A. nella Marangoni Tread S.p.A. a rogito del notaio in Frosinone Avv. Giovanni Piacitelli in data 18 luglio 2002 a rep. 53222 racc. 9681 quest'ultima succede alla MTH S.p.A. nel patto di sindacato di blocco.

Nominativo	AZIONI SINDACATE			AZIONI POSSEDUTE	
	n. azioni	% sul capitale	% sulle azioni sindacate	n. azioni	% sul capitale
Finma S.p.A. (1)	5.000.000	25,00%	29,01%	5.494.860	27,47%
Magima S.r.l.	3.711.185	18,57%	21,53%	4.206.046	21,03%
Carini S.p.A.	2.922.358	14,61%	16,95%	2.922.358	14,61%
Caran S.r.l.	2.791.180	13,96%	16,19%	2.791.180	13,96%
Roim S.r.l.	1.716.394	8,58%	9,96%	1.716.394	8,58%
Marangoni S.p.A.	312.000	1,56%	1,81%	312.000	1,56%
Marangoni Tread S.p.A.	381.000	1,91%	2,21%	381.000	1,91%
Altri azionisti persone fisiche (2)	403.783	2,02%	2,34%	403.783	2,02%
Totale	17.237.900	86,19%	100,00%	18.227.621	91,14%

(1) società controllata dal Cav. Lav. Mario Marangoni

(2) così suddivise: Giuseppe Marangoni n.ro 132.501 azioni, Alessandro Marangoni n.ro 69.195, Tiziana Marangoni n.ro 60.195, Milena Mascia n.ro 57.196, Barbara Marangoni n.ro 57.195, Manuela Marangoni n.ro 27.501.

Detto patto prevede, in particolare:

- tutti i restanti firmatari si sono impegnati nei confronti delle Soc. FINMA e MAGIMA a non acquistare ed a non alienare, e comunque a non disporre in alcuna forma e per qualsivoglia titolo, di nessuna azione Marangoni S.p.A. dalla data di sottoscrizione fino a tutto il 31 luglio c.a. rinunciando altresì ad avvalersi della facoltà di recesso di cui all'art. 123, 3° comma del D. Lgs. n. 58/98;
- qualora entro la predetta data del 31/7/02 le Soc. FINMA e MAGIMA abbiano dato concreto inizio alle operazioni che riterranno di intraprendere, quanto previsto al precedente prf. a) s'intenderà vincolare i restanti firmatari anche fino al successivo 31 dicembre 2002 e comunque fino al completamento di quelle operazioni che avessero avuto inizio prima di quest'ultima data;
- una congrua penale per ogni eventuale inadempimento.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento d'Offerta appartiene agli Offerenti.

Gli Offerenti dichiarano, per quanto a loro conoscenza, che i dati contenuti nel Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

FINMA S.p.A.

Mario Marangoni
(Presidente del C.d.A.)

MA.GI.MA. S.r.l.

Giovanni Marangoni
(Presidente del C.d.A.)